



**SETTORE  
CLUB  
GIOVANILE**  
1 2 3 LIVELLO 4

**POLICY TUTELA MINORI**



## **U.S. CARIGNANO A.S.D.**

### **CODICE DI CONDOTTA PER FAMIGLIE / ACCOMPAGNATORI**

#### **PREMESSA**

Il presente Codice di Condotta è stato redatto tenendo conto dei principi previsti dal documento "POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI" emesso dalla società U.S. CARIGNANO A.S.D.

A tutte le attività che coinvolgano minori sono applicati dei Codici di Condotta che indicano i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e ragazzi.

I codici di condotta sono uno strumento importante in quanto riflettono i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definiscono i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale.

I codici di condotta sono per questo molto più di un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresentano un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno nella tutela dei minori e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva.

Con la sottoscrizione del Codice si fanno propri i principi e i valori dell'U.S. CARIGNANO A.S.D., facendosene ambasciatore e promotore



U.S. CARIGNANO ASD  
Strada Montanara 554 – 43124 Parma  
Telefono: +39 348 373 9775

@ [us.amministrazione@libero.it](mailto:us.amministrazione@libero.it)



@US\_CARIGNANO



US Carignano



[www.uscarignano.it](http://www.uscarignano.it)



**SETTORE  
GIOVANILE**  
1 2 3 LIVELLO 4

## POLICY TUTELA MINORI



### FILOSOFIA E OBIETTIVI DELLA SOCIETA'

L'U.S. Carignano A.S.D. è ormai una realtà consolidata che opera a livello dilettantistico sul territorio del Parmense vantando moltissimi anni di affiliazione alla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio).

Società da sempre attenta conoscitrice del territorio in cui opera fonda la propria attività credendo fortemente che la pratica del calcio, trasmessa a bambini e ragazzi con passione e competenza, dia un importante contributo alla loro crescita.

Insegnare ed educare i giovani al gioco del calcio significa essere in grado di miscelare competenze tecniche, tattiche, educative e psicologiche tenendo sempre conto della fascia di età in cui ogni Istruttore/Allenatore sta operando.

“La carta dei diritti del bambino” nello sport ha da tempo ridefinito il concetto di pratica sportiva nell'età giovanile, abbandonando la malsana idea di piccoli calciatori visti come “adulti in miniatura” e ponendo finalmente le fondamenta per costruire loro un programma formativo adatto alle varie fasce dell'età evolutiva, portato avanti in un ambiente sano fondato su valori e principi fondamentali per il loro corretto inserimento nella società.

L'obiettivo principale è la crescita dei giovani calciatori attraverso una programmazione che tenga conto delle linee guida promosse dalla FIGC in merito alla FILOSOFIA DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO promuovendo VALORI, ETICA, FAIR PLAY e FORMAZIONE tecnico-tattica attraverso staff qualificati.

Per raggiungere questi importanti obiettivi lo staff dell'U.S. Carignano A.S.D., opera con particolare riguardo a:

- Benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi raggiunto attraverso il divertimento e il gioco;
- Importanza al miglioramento individuale e di squadra a prescindere dal risultato sportivo, tenendo conto che la competizione è importante anche nei più piccoli ma deve essere accompagnata dal piacere del divertimento senza il carico di eccessive ansie da prestazione;
- Creare un ambiente accogliente e inclusivo, equilibrato, giusto, rispettoso delle regole, educativo;
- Arricchimento delle loro competenze motorie, tecniche, tattiche;
- Programmazione differenziata in base all'età e alle capacità sia del gruppo, sia dell'individuo, in modo che ognuno abbia la possibilità di migliorare in base al proprio livello di partenza e traendo soddisfazione attraverso il raggiungimento di risultati commisurati alle proprie capacità, con l'obiettivo di aumentare le competenze di ognuno attraverso l'impegno e la pratica;
- Dare il giusto valore alla vittoria e alla sconfitta sapendo che, pur facendo parte del percorso di ogni sportivo, così come della crescita personale di ognuno al di fuori dell'attività sportiva, vittoria e sconfitta nell'attività giovanile non agonistica non danno mai la giusta misura del risultato ottenuto, che deve invece essere misurato tenendo conto del miglioramento.



U.S. CARIGNANO ASD  
Strada Montanara 554 – 43124 Parma  
Telefono: +39 348 373 9775

@ [us.amministrazione@libero.it](mailto:us.amministrazione@libero.it)



@US\_CARIGNANO



US Carignano



[www.uscarignano.it](http://www.uscarignano.it)



**SETTORE  
CLUB  
GIOVANILE**  
1 2 3 LIVELLO 4

## POLICY TUTELA MINORI



### CODICE DI CONDOTTA FAMIGLIE / ACCOMPAGNATORI

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- **condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'U.S. CARIGNANO A.S.D.;**
- **partecipare con entusiasmo alle attività proposte, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;**
- **tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;**
- **promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;**
- **rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei calciatori e delle calciatrici;**
- **non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;**
- **lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;**
- **non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;**
- **non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;**
- **non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;**
- **non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;**
- **rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili (ad esempio NON entrare nelle docce e negli spogliatoi SE NON ESPRESSAMENTE CHIAMATI DA UN MEMBRO DELLO STAFF), i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;**
- **evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;**
- **astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie. In particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione inerente gli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti web, anche durante le competizioni, se non in presenza del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante<sup>1</sup> ovvero dal minore di età pari o superiore a 14 anni;**

<sup>1</sup> Normativa di riferimento in tema di diritto all'immagine e alla riservatezza dei giovani atleti: GDPR n. 670/2016; d.lgs. n. 101/2018.



U.S. CARIGNANO ASD  
Strada Montanara 554 – 43124 Parma  
Telefono: +39 348 373 9775

@ [us.amministrazione@libero.it](mailto:us.amministrazione@libero.it)



@US\_CARIGNANO



US Carignano



[www.uscarignano.it](http://www.uscarignano.it)



**SETTORE  
CLUB  
GIOVANILE**

1° 2° 3° LIVELLO 4°

## POLICY TUTELA MINORI



### CODICE DI CONDOTTA FAMIGLIE / ACCOMPAGNATORI

consultare il delegato per la tutela dei minori per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice;

- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio.

**SOTTOSCRIZIONE**

**LUOGO E DATA**

**FIRMA – NOME E COGNOME**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



U.S. CARIGNANO ASD  
Strada Montanara 554 – 43124 Parma  
Telefono: +39 348 373 9775

@ [us.amministrazione@libero.it](mailto:us.amministrazione@libero.it)



@US\_CARIGNANO



US Carignano



[www.uscarignano.it](http://www.uscarignano.it)

### LA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO NELLO SPORT

Adattamento dalla carta pubblicata nel 1992 dalla Commissione Tempo Libero dell'O.N.U

#### **Diritto di praticare attività motoria o fare sport**

I genitori devono avviare il bambino all'attività motoria per i noti vantaggi psicofisici, che non sono più recuperabili se si inizia tardivamente. Il bambino deve poter scegliere, sperimentare, cambiare gli sport che desidera. L'UNESCO raccomanda che almeno un sesto dell'orario scolastico settimanale sia dedicato all'attività motoria. Qualunque siano le condizioni fisiche e caratteriali dei bambini, questi non devono essere emarginati dal loro diritto di praticare una qualsiasi disciplina sportiva; l'adulto non può negare loro questa possibilità, anzi deve offrire tutte le condizioni adattabili a livelli e bisogni.

#### **Diritto di giocare e divertirsi**

L'allenatore e i genitori devono proporre come obiettivi finali: il divertimento, il miglioramento psicofisico e l'educazione, non l'agonismo e le aspettative di vittoria, che creano stress, tensione e spesso l'abbandono precoce dell'attività sportiva.

#### **Diritto di beneficiare di un ambiente sano**

Un bambino ha diritto a praticare in un ambiente non solo igienicamente a norma, con strutture che non siano fonti di pericoli, con possibilità di veloce e competente assistenza in caso di infortuni; ma soprattutto privo dell'esagerato business correlato al doping, alle scommesse e al precoce stress da risultato.

#### **Diritto di essere allenato da persone competenti e qualificate per le varie fasce di età**

Occorre impegnarsi per accrescere la preparazione degli operatori sportivi, di allenatori ed istruttori competenti e formati adeguatamente, per evitare il rischio di esercizi sbagliati o che arrecano sovraccarico delle strutture in crescita o creano problemi psicologici.

#### **Diritto di essere trattato con dignità e rispetto**

Gli adulti non devono usare autoritarismo, minacce, urla, esercizi di punizione e quant'altro. Incoraggiare, fornire il suggerimento tecnico giusto per migliorare e sdrammatizzare l'eventuale errore sono tra i metodi di comunicazione tali da ottenere maggiori risultati, evitando che il bambino si senta frustrato, deluso e incapace.

#### **Diritto di beneficiare di un giusto riposo**

Lo studio, la malattia, la crescita richiedono dei carichi di attività motoria diversi e gli allenamenti e le pause devono tener conto dei tempi di recupero sia fisici sia mentali; questo significa non eccedere con carichi di lavoro inadatti all'età del bambino.

#### **Diritto di praticare sport in sicurezza per la propria salute**

La competizione va riservata ai bambini in perfette condizioni psicofisiche e che lo desiderino, senza pressioni esterne e con il rispetto del trattamento adeguato e il tempo giusto di guarigione e riabilitazione dai traumi, della gradualità della qualità e della quantità del carico di lavoro. Obbligatorio il certificato di stato di buona salute fisica per le attività non agonistiche che lo richiedano ed il certificato di idoneità agonistica per gli sport agonistici dietro indicazione delle rispettive Federazioni sportive per quanto riguarda l'età di inizio.

## LA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO NELLO SPORT

Adattamento dalla carta pubblicata nel 1992 dalla Commissione Tempo Libero dell'O.N.U

### **Diritto di competere con giovani di pari capacità**

Il confrontarsi con avversari non omogenei per età cronologica, per età ossea, per maturità puberale e, negli sport di contatto, per peso, non può che dare al bambino o la percezione di essere imbattibile oppure di essere inferiore e incapace; quindi, oltre ad essere dannoso sotto l'aspetto educativo, non offre la possibilità di misurarsi con le proprie reali potenzialità.

### **Diritto di partecipare a competizioni adatte**

Le competizioni sportive si devono adattare ai bambini in rapporto allo spazio ed al tempo e dovrebbero essere intraprese con spirito di aggregazione, evitando la pressione psicologica trasmessa dagli adulti, trasformando lo sport praticato dal bambino nell'imitazione dello stesso svolto dagli adulti.

### **Diritto di pari opportunità**

Tutti i bambini devono poter giocare senza essere esclusi per qualsivoglia motivo e senza tenere conto del risultato agonistico, che potrà essere ricercato più avanti nel tempo.

### **Diritto di non essere un campione**

Non buttar via il sogno di diventarlo, ma non agire come se già lo fosse!

Non sempre il bambino può essere un campione o, se lo è, continuare a mantenere elevati livelli. È essenziale che comprenda che pratica sport per i vantaggi che arreca e per divertirsi. Su qualche decina di migliaia di bambini che iniziano a praticare uno sport, solo uno diventerà da adulto un campione professionista.

## Il Delegato Responsabile

**Santo Pettinato**

## Il Presidente

**Massimo Scottu**